Giovani di tutta Europa manifestano domenica a Torino per il Cile libero

I comunisti italiani mobilitati per la grande giornata - Gli scopi della manifestazione illustrati in un comunicato della segreteria della FGCI - Respinto il tentativo di stravolgere il fine della manifestazione - Una dichiarazione di Renzo Imbeni

vivrà una grande giornata di solidarietà con il Cile e di lotta contro il governo golpista dei militari. In tutte le regioni italiane la FGCI è mobilitata con tutto il suo impegno politico per garantire la piena riuscita della manifestazione.

Oli oblettivi della manifestazione sono illustrati in un comunicato della Segreteria della FGCI dove si afferma che con essa si intende mettere fine immediatamente al massacro dei militanti e dei simpatizzanti di Unidad Popular, salvare la vita di Luis Corvalan e di tutti i patrioti cileni, sostenere la lotta della gioventù e del popolo cileno, isolare politicamente e moralmente la giunta fascista e i suoi complici; il governo italiano, l'unico in Europa occidentale a non aver riconosciuto il regime di Pinochet, deve mantenere questa posizione e non avallare in nessun modo il colpo di stato fascista ». «E' questa la piattaforma sulla quale si è sviluppata in Italia, in Europa e nel mondo intero la solidarletà attiva e concreta con l'opposizione antifascista in Cile. Torino avrà la possibilità di esprimere nei fatti la natura, i contenuti e l'ampiezza di questa solida-

Alla manifestazione di domenica 18 è annunciata la partecipazione di delegazioni numerose dei diversi paesi di Europa: circa 1.500 giovani da Parigi e dalla Francia, con un forte impegno del Movimento della gioventù comu-(compresi quelli italiani e spagnoli) dalla Svizzera, dalla Germania Federale, da Berlino Ovest, dalla RDT, aerei speciali dall'URSS e da molti altri paesi socialisti; è una mobilitazione senza precedenti, una testimonianza vibrante del sentimento antifascista ed antimperialista che anima unitariamente la gioventù d'Europa. La gioventù italiana non è da meno. Ha cercato finora di non la lotta a fianco del popolo di Allende e Neruda; farà altrettanto a Torino e-proverànei fatti che la scelta dell'Italia per questa manifestazione non è puramente geografica ma vuole sottolineare anche l'apporto del nostro paese, delle forze politiche, sindacali, giovanili, delle organizzazioni di massa dei lavoratori. delle istituzioni democratiche alla causa del Cile democra-

Lo sviluppo economico al centro del congresso dei sindacati cubani

tico. L'appello che la FGCI

Dal nostro corrispondente

Con uno spettacolo di gala nel rinnovato teatro della ni (CTC) offerto ai delegati e agli invitati stranleri. è stato inaugurato oggi il XIII congresso dei sindacati cubani. I lavori veri e propri inizieranno solo nella mattinata di domani domenica, per concludersi nella giornata di gio

Attorno a quello che, a giusta ragione, è considerato il più importante avvenimento politico cubano dell'anno, si e registrata un'eccezionale mobilitazione popolare e una partecipazione alla discussione delle tesi che ha coinvolto non solo i lavoratori ma tutti gli strati della popola-

Uno degli obiettivi fondamentali del congresso il più importante — rilevava nei giorni scorsi il compagno Luis Martell, presidente della commissione di organizzazione dell'assise — «è quello del rafforzamento economico del Paese attraverso l'aumento dei livelli di produzione. L'incremento della produttività, la riquzione dei costi, ii rispar mio». Obiettivo che si può e si deve realizzare — ha detto dal canto suo il presidente della Repubblica, Osvaldo Dorticos — garantendo « una sempre maggiore partecipazione delle masse operale al processo di dire zione dell'economia». In questo senso è vista la necessità di un costante rafforzamento del sindacato, come organizzazione autonoma, controparte dell'amministrazione. e strumento di partecipazione dei lavoratori, nel processo di edificazione del socialismo Al congresso della CTC assistono oltre duecento delegati stranieri in rappresentanza delle organizzazioni sindacali di settanta paesi. La de-legazione della CGIL è diret-

ta dal segretario confederah Aldo Bonacina. Ilio Gioffredi

Domenica prossima Torino | ha lanciato ai propri iscrit-ivrà una grande giornata di | ti e a tutta la gioventù democratica per garantire alla manifestazione di Torino una larghissima presenza di giovani, di lavoratori e di antifascisti ha trovato una disponibilità immediata: da quasi tutte le regioni italiane gli objettivi di partecipazione

sono stati raggiunti e supe-

Anche in questa occasione bisogna sottolineare l'atteggiamento significativo del gruppi estremisti che, dopo aver chiaramente e senza equivoc detto quello che pensavano sul Comitato Promotore (« un comitato antiproletario » che farebbe solo gli interessi della borghesia e della DC), hanno voluto far credere ad una « macchina indietro », ponendo condizioni per la loro adesione alla manifestazione. Dopo un'opportunistica attesa ed un silenzio tattico con la speranza di convincere qualcuno, essi hanno confermato che sono contrari alla piattaforma di lotta sulla quale è stata convocata la manifestazione. Dunque viene la conferma che gli interessi di gruppo contano di più della solidarietà con il Cile: è chiaro infatti che nulla hanno a che fare con la solidarietà con il Cile parole d'ordine quali « uniti si, ma contro la DC», «armi al MIR» o appelli (facili per chi sta in Italia) alla lotta armata, quando nessuna forza antifascista in Clle ha dato per ora questa indicazione!

Senza alcun equivoco e rifiutando ogn i atteggiamento ambiguo la FGCI ha sottoli neato con forza che gli obiettivi della solidarietà con il Cile sono chiaramente precisati nel documento che sta alla base della costituzione del Comitato giovanile unitario. Per la loro concreta realizzazione ci siamo impegnati dopo l'11 settembre, ottenendo anche risultati significativi, e in vista del 18 novembre: perchè su di essi si unisca, come in gran parte è già avvenuto, la stragrande maggioranza della gioventù italiana, continueremo ad impegnarci, con la volontà, la fermesza e la-tenacia che ci caratterizzano, innanzitutto perchè da Torino venga un esempio ed una indicazione chiara di ampia ed unitaria solidarietà antifascista ed antimperialista ». Dopo il comunicato della

FGCI, è arrivata la notizia che gioventù aclista, FGS, e federazione giovanile repubbli cana, si sono ritirate dalla manifestazione. A tale proposito il compagno Renzo Im beni, segretario della FGCI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«E' indubbio che siamo di fronte a prese di posizione gravi che rappresentano, pur nella loro diversità, una sconfessione degli obiettivi e della piattaforma unitariamente definiti come più idonei per lo sviluppo ampio della solidarietà con la gioventù ed il popolo cileno. Poichè a queste dichiarazioni fa difetto la chiarezza politica, sostituita da formulazioni metodologiche e da riferimenti ad impegni presi e non mantenuti, è innanzitutto doveroso richiamarsi ai fatti politici, che sono invece chiari ed inequivocabili. Il comitato italiano si è costituito ed ha indetto la manifestazione di Torino, accogliendo un appello lanciato dalla Conferenza europea giovanile di solidarietà con il Cile, svoltasi a Parigi il 22 settembre scorso, su precisi obiettivi che sono richiamati

nel comunicato della segreteria della FGCI. Di fronte al tentativo di mutare quegli obiettivi e di stravolgere il carattere della manifestazione (tentativo e gruppi extra parlamentari e che ha trovato la sua eco nel comitato) e non per un capriccio improvviso, la FGCI ha sottolineato la necessità di eliminare ogni ambiguità e ogni equivoco, che ritroviamo puntuali nei comunicati di gioventù aclista, della Federazione giovanile socialista italiana e della Federazione giovanile repubblicana e che miravano a lasciare spazio ed una linea errata e contro producente ai fini del sosteno le risoluzioni dell'ONU gno degli antifascisti cileni. Anche per questo si era proposto che gli oratori della manifestazione, insieme ad al-

tri, fossero i segretari nazio-

nali dei movimenti giovanili

promotori. Questa proposta

promotrice ampio margine

autonomia di giudizio sulle

tragiche vicende cilene e a-

vrebbe permesso ad ognuno

di farsi carico delle esigenze

che più sentiva come proprie.

è stata rifiutata da Gioventu

aclista. La Federazione giova-

nile socialista italiana ha ri-

tenuto di sostituire, anche in

questa occasione, ad una pro-

pria autonoma valutazione

della situazione creatasi, una

scelta metodologica e di

schieramento, che non è utile

al fini di un chiarimento po-

litico delle posizioni e della

linea su cui si è ultimamente

Per quanto riguarda l'orga-

nizzazione giovanile comuni-

sta confermiamo il nostro im-

pegno per fare di domenica

prossima un grande appunta-

mento di mobilitazione al

fianco dei patrioti cileni, coe-

rentemente alla piattaforma

del documento costitutivo del

mossa ed intende muoversi.

SICCITA' E FAME PER MILIONI DI ETIOPICI





lano di repressione contro le manifestazioni giovanili, all'università di Addis Abeba e nella città no contro l'assenza di ogni intervento governativo per alleviere le condizioni di milioni di persone minacciate di morte. E' una minaccia drammatica, come si vede nelle due foto, scattate nella provincia di Wol-

Contro le zone libere controllate dal GRP

Massiccia offensiva saigonese nella provincia di Quang Duc

Nello stesso tempo gli studenti etiopici par-

Largo impiego di mezzi corazzati, aviazione e artiglieria - Le forze patriottiche respingono gli attacchi, mentre Van Thieu organizza altre provocazioni

L'ONU ribadisce l'embargo contro i razzisti . della Rhodesia

bandono: storicamente per il « sistema feudale

Il comitato del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per le sanzioni contro la Rhodesia si è riunito ieri in seduta straordinaria per sottolineare ancora una volta la necessità della stretta osservanza da parte di tutti gli Stati, delle sanzioni adottate contro il regime della minoranza bianca imposto alla popolazione indigena dello Zim-

Parlando al comitato a no me dei paesi dell'Europa orientale, il rappresentante dell'Unione Sovietica Safronchuk ha rilevato che la politica di repressione condotta dal regime di Salisbury contro il popolo dello Zimbabwe rappresenta un grave pericolo per la pace in Africa. Egli ha condannato con decisione la violazione da parte dei paesi imperialisti delle desiane dell'organizzazione delle Nazioni Unite ed ha anche chiesto l'estensione delle san zioni alla Repubblica sudafri cana ed al Portogallo. Il rappresentante dell'OUA ha dichiarato che le sanzioni sono violate, oltre che dal regime sudafricano e dal Portogallo, anche dagli Stati Uniti d'America che acquistano cromo nel la Rhodesia ed ha chiesto che tutti i paesi occidentali rispettiGli aiuti al popolo vietnamita

Si carica a Genova la nave dell'amicizia

Sabato prossimo, una grande manifestazione ne saluterà la partenza per Haiphong

Continua ad affluire a Genova, con ritmo accelerato. materiale che sarà caricato sulla motonave Australe, la «nave dell'amicizia» che, salperà il 17 novembre dal porto di Genova, e porterà in Vietnam cinquemila tonnellate di aiuti, testimonianza materiale della solidarietà del popolo italiano con il popolo vietnamita.

In un comunicato. il Comitato nazionale Italia-Vietnam ha fornito l'elenco del materiale, raccolto con sottoscrizioni e offerte popolari, che è già pronto per essere caricato sulla nave. Si tratta di venticinque complessi prefabbricati di dodici vani ognuno, corredati di servizi igienici; un impianto di fornace per blocchetti in mattone; cinquantacinque macchine tessili; 138 macchine da cucire, a pedale e a motore; seicento biciciette da uomo e da donna; cinque aule per trenta posti ciascuna, complete di arredo interno (banchi, cattedre, lavagne, sgabelli, armadi) duecento Vespe, con relativi quanta tonnellate di reti da pesca; - quattrocento paia di scarpe da uomo e donna e mille per bambini; tonnellate di giocattoli, quattordici quintali di filati di lana, una fabbrica per costruzione di scatolami.

Stanno per arrivare a Genova un centinaio di motocoltivatori, trattori, barche da pesca professionali ed altro materiale di alta qualità. Ieri sera a Torino, nel corso di una conferenza stampa, sono ștați illustrati i risultati raggiunti in Piemonte dalla campagna di solidarietà con il popolo vietnamita. Il frutto di questa campagna — venti unità sanitarie mobili e altro materiale — raggiungerà Genova giovedì prossimo.

Sabato prossimo, in occasione della partenza della nave, si svolgerà nel capoluogo ligure una grande manifestazione nazionale conclusiva della campagna per gli aiuti al popolo vietnamita, alla quale interverranno delegazioni provenienti da ogni parte d'Italia. Dopo la manifestazione la pezzi di ricambio; trentacin-que motori marini diesel, cin-per Haiphong.

CORAGGIOSA E DRAMMATICA PROTESTA IN SPAGNA

coerente alla piattaforma politica del comitato, che lasciava ad ogni organizzazione Cinquanta sacerdoti occupano la sede vescovile di Bilbao

BILBAO, 10 In segno di solidarietà con i sei preti baschi detenuti a Zamora, che da tre giorni fanno lo sciopero della fame, cinquanta sacerdoti si sono chiusi ieri pomeriggio, alle 16, nel palazzo del vescovado di Bilbao dove intendono rimanere sino alle 16 di oggi, attuando così un coraggioso e drammatico atto di protesta. E' la quarta volta che il vescovado di Bilbao viene occupato da sacerdoti.

I sei religiosi detenuti a Zamora sono stati condannati a pene detentive per « crimini politici»; in particolare, tre scontano condanne varie per uno sciopero della fame attuato, cinque anni fa nella | « la sua energica protesta per

stessa sede vescovile. Tutti e i il procedimento consistente sei hanno cominciato uno sciopero della fame dopo aver tentato di incendiare l'ala del carcere nella quale sono rinchiusi e tenuti separati dai detenuti politici laici. Obbiettivo della lotta è di non essere isolati dagli altri detenuti politici oppure di scontare la pena, secondo le clausole del concordato tra il Vaticano e la Spagna, in un convento.

Ieri sera i vicari rappresentanti il vescovo di Bilbao, mons. Antonio Anoveros, attualmente assente dalla città, hanno letto ai cinquanta sacerdoti chiusi nel palazzo un duro messaggio nel quale mons. Anoveros ha espresso nel penetrare nei locali del vescovado senza avviso preventivo e senza averne chiesto l'autorizzasione alle autorità competenti ». Mons. Anoveros, assumendo un ambiguo atteggiamento, ha ordinato nel messaggio ai sacerdoti di lasciare i locali del vescovado e di tornare ai loro posti. Il messaggio terminava mettendo in rilievo che « il mancato adempimento di questo ordine sarà considerato dal vescovo come un atto di disob-

bedienza grave ». Ma, dopo la lettura del messaggio, i sacerdoti hanno deciso di non lasciare il vescovado e di proseguire la loro

Entry when the second of the s

azione.

sferrato una offensiva contro le zone libere della provincia di Quang Duc, dove già nei giorni scorsi esse si erano ripetutamente scontrate con le forze di liberazione. Secondo le notizie disponibili, decine di elicotteri hanno trasportato circa tremila soldati sul teatro d'operazioni, mentre due colonne corazzate hanno attaccato lungo la strada numero 14, partendo dalla città di Kien Duc, e lungo una strada provinciale partendo da Gia Nghia. Le forze attaccanti sono appoggiate dalla aviazione e dall'artiglieria pe-Lo scopo dell'offensiva di

SAIGON, 10 Le forze di Saigon hanno

Saigon è quello di ridurre ulteriormente il territorio amministrato dal Governo Rivoluzionario Provvisorio. e di stabilire una rete di posti fortificati lungo il confine con la Cambogia. Nei giorni scorsi le forze di liberazione avevano eliminato i posti fortificati che erano stati installati da Saigon in questa zona, in violazione degli accordi di Pa-

A quanto comunica l'agenzia di notizie americana A.P., le due colonne corazzate « sono state sottoposte però ad un micidiale bombardamento da parte delle batterie comuniste », per cui è probabile che anche questa offensiva si risolva, come quelle precedenti, in un sanguinoso scacoo. Questo però nulla toglie alla gravità dell'iniziativa, che Thieu intende continuare. Infatti. egli si è incontrato oggi a Saigon con i capi militari, per stabilire la strategia da seguire nel prossimo futuro. La sona nella quale si svolgono questi scontri si trova a circa 180 km. a nord-est di

Un curioso episodio è intanto avvenuto a Dalat, una importante città degli altipiani. Secondo un comunicato dell'aviazione di Saigon, un elicottero è stato rubato in pieno giorno da un ex-pilota che. afferma un comunicato in proposito, era stato radiato dall'aviazione due anni fa « per attività sospette in favore della causa comunista». Non si sa dove l'elicottero sia andato

In Cambogia si sono avuti oggi violenti combattimenti presso Vihear Sour, 17 km. ad est di Phnom Penh, a Bek Chan, 22 km. ad ovest della capitale, e sulla strada numero 4, dove un convoglio di 165 autocarri vuoti che stavano dirigendosi da Phnom Penh al porto di Kompong Som è caduto in una imboscata a soli 13 km. dalla capitale.

Il rapporto di John Gollan al 33° congresso del PCB

I COMUNISTI INGLESI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE LOTTE UNITARIE

Ribadita la esigenza della cooperazione con tutte le forze della sinistra, a cominciare dai laburisti - Calorose accoglienze alle delegazioni vietnamite e al dirigente comunista cileno Teitelboim

Dal nostro corrispondente

L'unità di tytte le forze di sinistra, la lotta di massa del movimento laburista e sindecale, una campagna nazionale per i diritti del lavoro, le riforme e la democrazia sono requisiti essenziali per una svolta radicale che liquidi la politica antipopolare del conservatori, riporti al governo una rinnovata amministrazione laburista e - mantenendo viva la pressione su questa — ottenga la piena realizzazione del programma economico e sociale per il socialismo. Così ha affermato stamane il segretario del Partito comunista britannico John Gollan dalla tribuna del 33º con-

gresso del partito illustrando davanti a 500 delegati il rapporto politico « per una avanzata della sinistra».

Dopo un'ampia rassegna degli eventi internazionali incentrata sul tema della pace, della coesistenza e della emancipazione dei popoli, Gollan ha elencato gli obiettivi del comunisti: solidarietà col Cile democratico, soluzione nel Medio Oriente secondo le indicazioni delle Nazioni Unite, un sistema di sicurezza europea, scioglimento dei patti militari contrapposti e ritiro delle truppe straniere dall'Europa, uscita dalla Nato e drastica riduzione delle spese militari britanniche, bando alle armi nucleari e chiusura delle basi americane in Gran Bretagna, piena realizzazione degli accordi di pace per il Vietnam e il Laos.

Sono presenti al congresso le delegazioni fraterne dei paesi direttamente impegnati nelle lotte di liberazione. La folta rappresentanza vietnamita (dal nord e dal sud) ha ricevuto una entusiastica accoglienza. Una vibrante dimostrazione di sostegno per il Cile in lotta ha accolto il compagno Teitel-

roseguendo nella sua ana lisi della situazione interna in Gran Bretaga, il compagno Gollan ha messo in risalto l'approfondirsi della crisi in cui si dibatte il governo conservatore e i grandi successi conseguiti dal movimento dei lavoratori sul fronte salariale, della difesa dei diritti sindacali e sul terreno delle manovre autoritarie di cui Heath si fa interprete con la legge antisciopero, il blocco del reddito operaio e tutte le altre iniziative repressive che tendono ad ostacolare e ridurre l'area dei diritti civili e delle libertà democratiche. E' stato questo un tema su cui il rap porto del segretario generale del PCB ha particolarmente

Il programma d'azione pro-posto da Gollan comprende i seguenti punti: lotta per gli aumenti di salario e la difesa del potere d'acquisto delle grandi masse, controllo dei prezzi, fine della speculazione dei terreni per l'edilizia popolare, controllo sulla fuga dei capitali, ampliamento degli scambi commerciali con ogni lizzazione delle grandi imprese e controllo delle multinazionali. Gli ultimi due anni hanno visto un impulso delle lotte in ogni settore e, come sempre, i comunisti sono fra i protagonisti di primo piano nel compito di coordinare e rafforzare sempre più l'azione lavoratori in Gran Bretagna Il PCB rilancia l'iniziativa per il potenziamento dell'organizzazione di partito, per portare ancora più avanti l'aumento dei suoi iscritti, per allargare la diffusione della sua stampa e soprattutto del Moning Star, l'unico giornale che spezza i monopolio dei mass-media borghesi e che costituisce una piattaforma di incontro e di dibattito per tutto il movimento laburista e sindacale: uno strumento di collegamen-

to indispensabile per la sini-Gli obiettivi d'organizzazione delineati da Gollan com prendono fra l'altro: rinnovato mpulso per la costituzione di nuove sezioni di fabbrica, estensione delle sezioni cittadine già esistenti e creazione di altri nuclei in nuove locaità, maggiore spazio alle gioleve del partito. Il consuntivo di questi due ultimi anni è positivo come dimostrano i successi ottenuti a livello di massa— ha detto Gollan. Anche e soprattutto sotto un futuro governo laburista, la campagna della sini stra unità dovrà essere potenziata al massimo se vogliamo conquistare la piena attuazione del programma socialista.

Antonio Bronda

Cile: chiesta un'indagine sull'assassinio di un giornalista SANTIAGO DEL CILE, 10

Secondo una fonte attendibile, l'Associazione dei giornalisti cileni ha chiesto al ministro degli interni, gen. Oscar Bonilla, l'apertura di un'inchiesta sulla morte di Carlos Berger, un giovane giornalista ucciso il 20 ottobre scorso mentre « tentava di fuggire». Secondo la copia di una lettera inviata all'Associazione dalla moglie di Carlos Berger, che lavorava alla radio della miniera di rame di Chuquiquamata, nel Cile settentrionale, il giornalista venne arrestato l'11 settembre, giorno del colpo di stato militare e portato dinanzi ad un procuratore militare il 19 ottobre. La lettera della signora Berger afferma che Carlos Berger venne ucciso insieme con altri 25 detenuti politici durante il trasferimento verso la città di Antofagasta.

Più acuta la crisi per il « Watergate »

Nuove elezioni presidenziali chieste in USA

Presentata una legge per colmare il vuoto amministrativo che si creerebbe nel caso di una messa in stato d'accusa di Nixon e di un rifiuto del Congresso di ratificare la nomina di Ford

Mentre si intensifica la campagna per l'incriminazione di Nixon, di fronte all'evidenza delle responsabilità del presidente nel caso di spionaggio al quartier generale del partito democratico al Watergate, nel giugno del '72, e nel tentanei mesi successivi, si comincia a parlare, negli Stati Uniti, della possibilità di convocare nuove elezioni presidenziali, con carattere straordinario. Il senatore William Hathaway ha presentato un disegno di legge volto a « regolare il caso in cui presidenza e vice presidenza rimangano simultaneamente vacanti», cioè il caso in cui l'America potrebbe trovarsi nei prossimi mesi se Nixon si dimettesse o venisse destituito prima che il Congresso confermi la nomina di Gerald Ford, chiamato alla vice presidenza dopo le di

WASHINGTON, 10.

missioni di Agnew. Il progetto tende ad eliminare il rischio che l'avvio di una procedura di impeachment al Congresso possa, una volta conclusa positivamente, creare un vuoto amministrativo, che la legislazione americana non contempla. Per questo la proposta del senatore Hathaway prevede un'ele zione speciale entro novanta giorni, mentre nel frattempo le funzioni di presidente ad interim verrebbero assicurate

« nove » accettano il piano francese di blocco salariale

I ministri delle finanze dei paesi della CEE hanno deciso di riunirsi il 3 e il 4 dicembre per esaminare le proposte di « miglioramento » di quello che viene definito il « programma comune di lotta contro l'inflazione». In effetti i ministri in questione sono chiamati a studiare l'introduzione in un piano già in discussione dal settembre scorso delle gravi proposte avanzate ieri dal ministro delle finanze francese Giscard D'Estaing, il quale auggerisce ai auoi colleghi di prendere in considerazione 'entrata in vigore di una po litica dei prezzi e dei sajari nei paesi ove essa non esiste ancora. Le proposte di Giscard d'Estaing si basano infatti su questi punti: blocco dei salari; risparmio forzato; tassazione più pesante; congelamento del pubblico credito; apertura delle frontiere ai prodotti americani. In aitre parole, come scrive stamane l'Humanitè, il governo francese che sta incontrando una ferma resistenza dei lavoratori che si oppongono alla introduzione in Francia di una politica dei redditi, tenta di farla approvare dai nove della CEE per presentario così come una misura comunitaria alla quale la Francia non può

dal membro più elevato nella gerarchia del partito del presidente; il mandato del nuovo presidente sarebbe inoltre limitato al periodo fra la sua elezione e la fine normale del mandato del suo predecessore. Ma Hathaway non è stato il solo a parlare di nuove ele-Pierre Salinger, che fi uno dei consiglieri del presidente Kennedy ha rivolto una lettera aperta a Nixon affermando che « solo nuove elezioni, da indire per l'inizio della prossima primavera, possono

permettere agli Stati Uniti di superare degnamente la crisi scoppiata con il caso Watergate». Salinger, dopo aver pre visto che Nixon non si dimetterà mai di propria volontà prospetta all'attuale capo della Casa Bianca la seguente soluzione: Nixon stesso chieda alla corte suprema di indire nuove elezioni per il primo martedi dell'aprile del 1974; a queste nuove elezioni potrebbe partecipare anche Nixon. Si tratta di un suggerimento che equivale alla proposta di un referendum, cui l'attuale

presidente potrebbe sottoporre la sua condotta. Nixon, nel frattempo, ha avuto un colloquio di circa due ore alla Casa Bianca con i leaders repubblicani al Congresso, per affrontare i problemi che derivano dal caso Watergate e dalla continua richiesta di porre il presidente in stato d'accusa. Al termine dell'incontro il deputato John Anderson ha parlato di «una discussione molto franca e a ruota libera», che lo «ha lasciato nella convinzione che il presidente farà dei passi per ripristinare la fiducia nell'amministrazione ». Tutti i partecipanti alla riunione ha aggiunto Anderson — han· no offerto suggerimenti sul modo con il quale Nixon do-

vrebbe procedere e si sono

detti concordi sulla necessità

che il presidente convinca il

popolo americano dell'integri tà del suo ufficio. Nixon avrebbe assicurato ai leaders del partito repubblicano — da cui nei giorni scorsi si sono levate violente critiche all'operato del presidente la sua «assoluta e completa collaborazione » con la magistratura, cosa che appare piuttosto contraddittoria visto che fino ad oggi il titolare della Casa Bianca ha rifiutato la sia pur minima collaborazione tanto con il tribunale federale del giudice Sirica quanto con la commissione senatoriale d'inchiesta. Dimostrazione ne è stata l'affare dei due nastri che dovevano contenere la registrazione di importanti conversazioni, che avrebbero dovuto essere consegnati al giudice Sirica e che invece 30no scomparsi (mai esistiti, secondo la Casa Bianca). Anderson ha concluso la sua dichiarazione affermando che nell'incontro non si è parlato di dimissioni ne di imperchment ed ha preannunciato che

Nixon compirà nei prossimi

giorni, o nelle prossime setti-

mane, dei passi per cercare

di riconquistare almeno parte

della fiducia che ha ormai

perso negli ambienti politici e nell'elettorato americano. ALDO TORTORELLA Condirettore **LUCA PAVOLINI** Direttore responsabile

Alessandro Cardulli lecritte al n. 243 del Registre Stampa del Tribunale di Roma L'UNITÀ' autorizzazione a giornale murale numere 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma Via del Teorial, 19 - Telefoni controline: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 4051255 - ADBONAMENTO UNITA' (versamento en c/c postole a. 3/5531 intestale a: Amministrazione de l'Unità, viole Fulvie Testi, 75 - 20100 Milune) - ADBONAMENTO A 6 NUMERI. Testi, 75 - 20100 Milano) - ABBOHAMENTO A 6 NUMERI, ITALIA same 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500. ESTERO anno 23.700, semestre 18.400, trimestre 9.500 - Con L'UNITA' DEL LUNEDI'; ITALIA anno 27.500, semestre 14.400, trimestre 7.500. ESTERO; anno 41.000, semestre 21.150, trimestre 10.900. PUBBLICITA'; Concessionerio sectusivo 5.P.I. (Secietà per la Pubblicio in Italia) Roma, Piessa Sen Lorense in Lucina, 3. 26 e sue succursali in Italia - Toletono 688.541 - 2 - 3 - 4 - 5. TARIFFE (a mm. per celouna) Commerciale. Edizione generale: feriale L. 550, hastive L., 700. Ed. Italia settentrionale: L. 400-450. Ed. Italia sentre-meridionale L. 300-350, Cronache locali: Roma L. 150-250; Piressa 150-220; Toecana L. 100-150; Napeli, Camponia L. 100-130; Rasionale Contra-5ud L. 100-120; Milano, Lombardia L. 150-250; Ragionele Contro-Sud L. 190-120; Milano, Lemberdie L. 180-250; Belegne L. 155-300; Genova, Liguria L. 150-200; Torino, Plamente, Medene, Reggie E., Emilia-Romagne L. 100-150; Tre Venezie L. 100-120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDA-ZIONALE: Edizione generale L. 1,000 al mm. Ed. Italia settentrie-nale L. 500, Edizione Italia Centre-Sud L. 500.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via del Taurini, 19